

Il seguente documento è coperto dalla  
“peer production license”

il cui testo può essere letto all'indirizzo  
[https://wiki.p2pfoundation.net/Peer\\_Production\\_License](https://wiki.p2pfoundation.net/Peer_Production_License)



Hold afstand til  
plattormkant  
Stay clear of platform edge



Fare!  
Strømførende skinne  
Caution!  
Third rail







# Metro

Marco Domenico Amodio Di Sera



**25/06/2025**

Non so chi eri e chi sei  
ma ho paura di rivederti  
ogni volta che prendo la metro

Ho il terrore del lampo  
di luce blu e bianca  
che si mischiano nella mia mente  
e di vederti sparire  
in quel lampo

Ho paura di guardare  
la marmellata di fragole  
nel mio yogurt  
e mischiarla con le tue interiora  
di crearmi ovunque immagine  
per completare il quadro  
da cui sono scappato

Lo sguardo perso  
lo scatto del corpo  
come per urlare  
ma non esce niente...  
un intero atto incompiuto  
che non so razionalizzare  
e poi il black out

Mi trema la mano



ciò che è successo  
è come un bug nel  
quieto scorrere del niente  
perennemente

Un bug un errore  
di cui ho una paura tremenda  
mi chiedo se il computer  
ricorda ogni cosa andata storta  
un ammasso collaterale di  
stress post-traumatico  
e allora quando gli cederanno i nervi?

Ho gridato NO ma è uscito un sibilo  
ho fatto un balzo ma è uscito un sobbalzo  
ma l'ho visto solo io?  
ma ti ho visto solo io camminare nel vuoto?  
lo chiedo a me stesso  
per dare un senso  
a un bug che non si può risolvere

Tanta fatica e dolore per preservare la vita  
e poi vederla scivolare  
sotto una rotaia  
in un attimo in un lampo  
senza un senso

**25/06/2025**

E adesso rivedo scorrere in sequenza  
te  
la gente la polizia le domande  
le loro le mie  
ed è tutto già una scenografia scritta  
una sequenza di cose  
mi scorre dentro come un film  
di cui giudico tutto  
la mia performance di comparsa  
di cui cerco la morale nascosta  
e non c'è

E va in replay nella mia testa  
fino alla nausea  
una bolla  
prima dentro ora fuori  
nella realtà nel film  
e faccio ancora fatica a parlare  
come se un pezzetto  
l'ho lasciato sul set

E sento vergogna  
e compassione per me stesso  
e ripenso al blocco  
e al grosso dubbio  
guardare? non guardare?  
forse è d'aiuto magari vedo qualcosa

ero solo bloccato  
e ciò che ho visto  
è solo un lampo  
quel che non ho guardato  
mi si assembla in testa nei dettagli

**25/06/2025**

La metro passa di nuovo  
dopo solo qualche ora  
un bug nel normale andare  
delle cose  
risolto

Sono nel panico mentre  
salgo i gradini infiniti  
per cercare non so che cosa  
che voglio vedere  
non c'è niente...  
solo alcuni pezzi di staccionata  
divisoria rimossi

Un dettaglio inutile  
che non dice niente a nessuno  
ma a me costruisce  
in testa tutto un film

Un bug nel normale

andazzo delle cose  
un punto di immagini sfocate  
schiacciate insieme  
un glitch  
che spacca in un discontinuo  
una linea dritta  
l'occhio nudo non lo nota

Io ho paura dell'altezza  
mma non ho paura  
dell'altezza ora e qui...  
e ho paura del mio coraggio  
mentre mi sento perdermi  
nel vuoto oltre la siepe  
uno strapiombo che dovrebbe darmi le vertigini

Non ho paura dell'altezza  
ma si può avere paura del vuoto?  
il vuoto dopotutto non è niente  
un file corrotto  
un glitch che non si può  
razionalizzare e allora meglio  
scansarlo dove non esiste  
dove non può nuocere  
alla fragilità della realtà

**25/06/2025**

E mi ritrovo a decidere la verità

Un glitch un bug un istante  
non si può studiare capire  
si può solo interpretare  
io so che la tua caduta era un salto  
me ne accorgo inconsciamente  
quando racconto la storia  
declamo la trama del film  
è un film tragico  
lo sento dentro di me  
perché ora è il mio film

Il flash bianco e blu nella  
testa è mio  
e mio è il mare turbolento  
che hai agitato dentro  
e nel silenzio  
la fisica perde di senso  
so riconoscere un salto  
quando non lo vedo

**02/07/2025**

Quando prendo la metro ho paura

perché vedo scintille  
tutte le volte a volte  
un secondo soltanto  
a volte due ed a volte  
per un'ora

Mi ha detto lo psicologo  
che facevamo parte  
dello stesso mondo

Non penso però  
di averti mai incrociato prima  
di certo non ho visto mai  
prima di allora quella polo blu  
eppure abitavamo  
lo stesso condominio

E farsi fuori così è un po'  
un atto vampirico  
sfracellare la propria vita  
sotto il metallo surriscaldato  
solo per abitare quella di qualcun altro  
sotto forma di immagine  
di ricordo di lampo  
di trauma

Abitavamo lo stesso condominio  
ed ora pure che  
io non t'ho mai incrociato prima

abitiamo lo stesso cervello

**07/07/2025**

Il mio passo è di una lentezza terribile

Il dottore ha detto  
che è tutto normale  
le mie reazioni rientrano nel quadro clinico  
momenti di giù

Io ora mi voglio isolare  
scappare?  
dal punto di vista medico  
non posso essere più da solo  
perché le scene traumatiche  
si impiantano nella mente

Allora forse  
voler essere solo  
è ribellione  
ma più che altro sono  
solo  
giù  
e voglio stare solo  
e non dovrei

Per quanto scappo dalle emozioni

loro mi acchiappano sempre  
tutto odora  
di morte  
e sa di controverso  
la solitudine

**07/07/2025**

Vago vago vago  
mi sono perso nel supermercato  
il mio sguardo perso  
quello di tutti gli altri  
che mi vola intorno  
mi tocca e mi spintona  
per passare  
sguardo terribile

Non sapevo più come uscire  
ma dovevo scappare  
devo rinchiudermi  
da qualche parte  
non mi sento un essere umano

People's stare  
their stare is not on me  
it surrounds me  
it's everywhere else



**09/07/2025**

La stazione è una tomba nascosta  
a cielo aperto  
espressione cocente del mondo  
terribile in cui esistiamo

Basta un dettaglio ignoto ed  
ignorato  
da tutti  
qualche chiazza di rosso su di un cartello  
sangue?  
non lo so

La prima risposta è no  
la seconda è sì  
la terza è no ma...  
e come un pendolo la mente  
oscilla per non guardare  
negli occhi una realtà che  
non si può capire

E tutti i cartelli gialli  
e quel solo schizzato di rosso  
come la faccia tramortita  
della depressione  
il dettaglio nascosto  
nella faccia tra le facce  
troppo subdolo per scorgerlo.

Sangue?  
non lo so, ma...

**12/07/2025**

Alla metro una donna  
è sbronza barcolla  
un uomo in bici  
caos  
camminano sbilenco  
li vedo non li vedo li vedo  
stanno lì barcollano  
arriva la metro  
guardia abbassata caos  
via via via  
cammino mi siedo  
il cuore che batte che batte che batte che batte  
il cuore che batte  
lui cammina  
lei si siede lui cammina  
avanti e indietro e avanti e indietro e avanti e indietro  
arriva la metro  
lui cammina  
lei si siede  
panico e il cuore che batte  
vorrei piangere sento  
che devo piangere non posso piangere

12

caos  
prendo la metro  
vado a casa

**15/07/2025**

Va tutto bene  
ma ho paura

E mi sento un peso sulla schiena  
quando prendo la metro  
e quando prendo il bus  
e l'ansia mi schiaccia  
quando immagino  
il mezzo che mi schiaccia

Perdo spesso lo sguardo nel vuoto  
della fessura  
tra metro e piattaforma  
e in quell'istante non comando gli occhi  
e cerco mostri in quello spazio minuscolo  
in quello spazio infinito cerco qualcuno  
intrappolato  
dentro di me  
e fin dentro il vagone  
mi sento un peso sulla schiena  
il peso di un uomo

e lo sentirò per un po'

Ho paura  
ma va tutto bene...

**15/07/2025**

Il mio è  
un mondo  
popolato di fantasmi e  
spettri



# Indice

25/06/2025 . . . . .	1
25/06/2025 . . . . .	2
25/06/2025 . . . . .	4
25/06/2025 . . . . .	5
02/07/2025 . . . . .	6
07/07/2025 . . . . .	8
07/07/2025 . . . . .	9
09/07/2025 . . . . .	9
12/07/2025 . . . . .	11

15/07/2025 . . . . . 12

15/07/2025 . . . . . 13









